

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. PICCOLOMINI"

CODICE DELL'ISTITUZIONE SIIS002001

ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CODICE DELL'ISTITUTO SIPM00202D

Esame di Stato

a.s.2020/2021

Documento del Consiglio di Classe 5 A

Indirizzo Liceo delle Scienze Umane

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Disciplina	Nominativo docenti
Materie letterarie e latino	Daniele Lo Vetere
Storia	Gabriele Fichera
Matematica e fisica	Antonella Matrone
Scienze Naturali	Teresa Persiano
Lingua e Cultura Inglese	Linda Cantiello
IRC	Paola Porciatti
Filosofia	Monica Pipparelli
Scienze Umane	Patrizia Quadarti
Storia dell'arte	Giovanna Virde
Scienze motorie	Matteo Castagnini
Sostegno	Angelamaria Napolitano
Sostegno	Barbara Salvatucci
Sostegno	Lavinia Mareri
Sostegno	Elisa Giulia Valvo

DOCUMENTO DELIBERATO IN DATA 06 MAGGIO 2021

Prof.ssa Patrizia Quadarti

Indice del Documento

1. Profilo della classe
2. Obbiettivi conseguiti
3. Metodologie didattiche
4. Attività/Percorsi di ampliamento dell'Offerta formativa
5. Modello valutativo
6. Titoli/argomenti degli elaborati
7. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano
8. Allegati al documento

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe V° A è attualmente formata da 18 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe quarta dell'a.s.2019/20; nel corso del quinquennio non ci sono stati grossi cambiamenti nella sua costituzione, ad eccezione dell'abbandono di una alunna all'inizio del quarto anno di corso e contemporaneamente all'inserimento sempre nello stesso anno di un nuovo alunno, proveniente da altra scuola.

La maggior parte degli studenti ha completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se alcuni di loro hanno dovuto recuperare debiti, soprattutto nell'area scientifica e linguistica.

Sul piano del rendimento scolastico i Docenti concordano nel ritenere complessivamente apprezzabile la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se in alcune materie permangono incertezze dovute sia alla poca sicurezza di alcuni studenti nella padronanza ed espressione dei linguaggi scritti, sia ad una conoscenza poco approfondita dei contenuti proposti. L'azione del Consiglio di Classe, infatti è stata finalizzata al rafforzamento ed al consolidamento delle competenze, oltre che al potenziamento della capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline ed all'organizzazione coerente dei contenuti anche in prospettiva interdisciplinare. Per quanto concerne le dinamiche relazionali che nel tempo sono emerse all'interno della classe, eterogenea come composizione, sia per quanto riguarda le attitudini, che le storie personali e scolastiche, sono stati generalmente positivi anche se poi all'interno della classe si sono formati gruppi nei quali per affinità di carattere o di scelte personali, la collaborazione ed i legami di amicizia sono risultati più forti.

b) la relazione educativo didattica del gruppo docenti: caratteristiche e sterilizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti

Insegnamento	Docente	Continuità
Materie letterarie e latino	Daniele Lo Vetere	Dalla classe prima
Storia	Gabriele Fichera	Dalla classe quarta
Matematica e Fisica	Antonella Matrone	Dalla classe terza
Scienze naturali	Teresa Persiano	Dalla classe prima
Lingua e letteratura inglese	Linda Cantiello	Dalla classe prima
IRC	Paola Porciatti	Dalla classe quinta
Filosofia	Monica Pipparelli	Dalla classe quinta
Scienze Umane	Patrizia Quadarti	Dalla classe quarta
Storia dell'arte	Giovanna Virde	Dalla classe terza
Scienze motorie	Matteo Castagnini	Dalla classe quinta
Sostegno	Angelamaria Napolitano	Dalla classe quarta
Sostegno	Barbara Salvatucci	Dalla classe quinta
Sostegno	Mareri Lavinia	Dalla classe quinta
Sostegno	Elisa Giulia Valvo	Dalla classe quarta

Come si evince dal quadro, pochi docenti del Consiglio di Classe hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla prima classe, mentre altri, sono presenti soltanto nel triennio ed alcuni solo nell'ultimo anno di corso.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

a) Presentazione delle capacità-attitudini, stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I Docenti del Consiglio di Classe concordano, come già evidenziato, nel ritenere complessivamente apprezzabile la preparazione generale conseguita dagli allievi, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano evidenti differenze determinate, sia dalle diversità caratteriali e del temperamento degli studenti, sia dall'interesse da loro maturato nei confronti delle materie di studio.

Questa eterogeneità presente a livello di rendimento ha determinato il fatto che un numero importante di allievi possiedano buone capacità logiche ed espressive, sanno mettere a frutto le proprie abilità con uno studio accurato ed hanno dimostrato di possedere conoscenze

davvero assimilate nelle varie discipline; altri hanno consolidato conoscenze e competenze apprezzabili, soprattutto nelle materie di indirizzo e nell'area umanistica; altri ancora, la minoranza, a causa di uno studio discontinuo non sono completamente autonomi nell'applicazione delle conoscenze, mentre sanno padroneggiare adeguatamente i propri mezzi espressivi. Tali considerazioni nascono dall'analisi della preparazione degli studenti conseguita utilizzando per periodi piuttosto lunghi e frequenti la didattica a distanza che non ha certo facilitato il lavoro degli insegnanti, ma neppure le risposte conoscitive offerte dagli studenti, ai quali è mancata in maniera importante la relazione ed il confronto, elementi indispensabili per un rapporto umano positivo e costruttivo. Quindi come considerazione conclusiva, al termine di questo ciclo di studi si può affermare che la preparazione conseguita dagli studenti pur essendo di versificata secondo le capacità individuali è complessivamente positiva.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per la.s.2019/20, Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

a)

obiettivi educativi:

Mantenere un atteggiamento responsabile ed autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;

Socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali; Maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

b) Obiettivi cognitivi

Corroborare l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline;

Imparare a:

- comprendere e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute;
- analizzare, interpretare, parafrasare tradurre i testi progressivamente più complessi; -

osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze;
esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto; -eseguire le consegne date nei tempi, in modo autonomo e ordinato;
-usare correttamente gli strumenti di lavoro;
-anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli; -riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano piuttosto differenziati fra gli allievi. Il livello delle conoscenze nelle discipline di indirizzo ed in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche padronanza nei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione, sono buone. Sono presenti maggiori incertezze nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica, perché più incerta è la padronanza dei linguaggi e dei collegamenti logici.

d) la crescita umana e comportamentale della classe

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno migliorato il loro comportamento, adeguandolo alle varie situazioni di insegnamento-apprendimento e superando le difficoltà con cui nel corso del tempo si sono dovuti confrontare. Non ci sono state grosse diversità comportamentali nel modo di essere degli studenti, la caratteristica a loro peculiare è stata soprattutto accettazione di quanto veniva loro proposto anche se con serietà ed impegno, ma non con esuberanza e vivacità conoscitiva. Va comunque detto che in questo ultimo anno di corso, nonostante le difficoltà determinate dalla didattica a distanza, sono stati più partecipi ed hanno evidenziato voglia di confronto probabilmente perché a livello personale così pesantemente limitati dagli strumenti informatici. La frequenza è stata assidua da parte di tutti i componenti la classe che hanno dimostrato anche serietà nel partecipare online ai percorsi PCTO che ormai come consuetudine della scuola si affiancano all'orientamento universitario.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

a) metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e poste in essere, seconda dei momenti e delle opportunità le seguenti metodologie didattiche:

-utilizzo della lezione frontale intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la

partecipazione attiva ed il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);

-valorizzazione dello studio personale, ma anche la collaborazione in lavoro di gruppo;

-costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti, e fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;

-suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;

-utilizzo di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola ed in particolare nella seconda metà dell'anno scolastico tutta la strumentazione informatica con l'utilizzo di piattaforme didattiche per portare a compimento questo anno scolastico;

-uso, quando possibile, delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);

-promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.

Inoltre, nell'ottica di coinvolgere in modo attivo gli studenti nel loro percorso di crescita e autorganizzazione, anche grazie al contributo delle Scienze Umane, che rappresentano la specificità dei percorsi formativi dell'indirizzo liceale, sono state sperimentate forme di approccio didattico e pedagogico quali:

-l'apprendimento cooperativo;

-il tutoring tra pari;

-l'insegnamento multimediale;

-la didattica a distanza (Argo Didup, Bachecca e Registro Elettronico e Piattaforma Microsoft 365).

I mezzi e gli strumenti impegnati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

-manuali e libri di testo in adozione, dizionari, enciclopedie e repertori vari;

-testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze, incontri con esperti.....

-uso di piattaforme informatiche che hanno permesso di continuare a "fare scuola", nonostante la chiusura della stessa.

b) DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c) ambienti di insegnamento (laboratori, spazi esterni alla scuola, conferenze, reti di scuole, classi...)

Il Liceo delle Scienze Umane presenta difficili condizioni strutturali e logistiche trattandosi di una struttura prestigiosa per quanto riguarda il valore storico-artistico, talvolta gli studenti scontano il disagio di ambienti non sempre idonei a svolgere le attività funzionali ad ambienti di apprendimento innovativi e qualitativi. Tuttavia negli ultimi anni la sezione si è dotata di diversi materiali soprattutto di abito tecnologico, volti a garantire le condizioni di accesso ottimali alle risorse digitali, soprattutto in questo ultimo periodo in cui l'utilizzo dei mezzi multimediali è stato fondamentale per portare a termine l'anno scolastico.

Il fabbisogno di infrastrutture ed attrezzature finalizzate a garantire una permanenza di qualità degli studenti nelle nostre aule è soprattutto legato alla individuazione di spazi, risorse, attrezzature e strutture dotate di tutti i comfort, idonei, accessibili e fruibili agli alunni diversamente abili.

Va segnalato il fatto che l'Istituto per la sua struttura non dispone di una palestra adeguata alla pratica dell'attività sportiva, ma di un piccolo locale adibito a palestra non fruibile praticamente per motivi di sicurezza, quindi gli alunni sono costretti ad utilizzare palestre esterne.

d) strumentazioni particolari da usare

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in Aula (LIM, connessione internet) sono stati utilizzati per la didattica cloud e altri drive per la condivisione dei documenti, applicazioni e piattaforme multimediali, lo smartphone dei singoli alunni in classe in ottica BYOD.

4. ATTIVITA'/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e di potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi, la classe ha potuto beneficiare di corsi di recupero per gli alunni con debito formativo.

Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze, è stato svolto in itinere durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero per tutti gli studenti è stata esclusivamente in itinere.

b) attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

Conferenze presso il Cinema Pendola promosse dall'associazione "Sulle regole": Gherardo Colombo e Pif incontrano gli studenti delle scuole superiori di tutta Italia collegati in diretta satellitare per discutere su temi fondanti la vita democratica del nostro Paese.

"Riconoscere l'altro", incontro con i rifugiati organizzato dal Liceo delle Scienze Umane, con l'auto della Università degli Studi di Siena e l'Associazione Refugees welcome.

c) Insegnamento di Educazione Civica

Per quanto concerne l'insegnamento dell'Educazione Civica, il PTOF di Istituto individua tre nuclei concettuali fondamentali: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio ed il territorio; Cittadinanza digitale. I Docenti delle diverse aree dipartimentali hanno quindi elaborato in modalità condivisa il curriculum di Educazione Civica per il corrente anno scolastico, integrandolo con l'apporto del curriculum di Cittadinanza e costituzione che ha caratterizzato nel tempo la progettualità del Liceo delle Scienze Umane; il Liceo per sua natura ha tra le sue priorità formative lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione e da sempre si propone di privilegiare, nelle diverse aree di insegnamento, esperienze formative/progettuali e tematiche disciplinari che contribuiscono a sviluppare negli studenti l'educazione civica, la conoscenza delle istituzioni, la condivisione del principio di legalità e di cittadinanza attiva e consapevole, l'educazione ambientale, il patrimonio culturale e del bene comune, l'attitudine al confronto con l'altro da sé e con culture diverse come elemento distintivo del senso civico. I Vari docenti hanno individuato dei microtemi, legati alle aree conoscitive di riferimento, ognuno nella specificità della propria disciplina, cercando di conciliare programmi previsti ed aspetti legati all'Educazione Civica. In particolare sono stati affrontati temi riguardanti il valore della Costituzione e della democrazia, il ruolo della globalizzazione, passando poi per i diritti dei lavoratori, facendo poi riferimento alle emergenze ambientali ed alla cura e tutela del patrimonio, concludendo infine con temi riguardanti l'Educazione alla salute dei nostri studenti.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, coordinato dalla Prof.ssa Napolitano, è stato realizzato nel corso dell'intero anno scolastico per 33 ore complessive con contributo di tutte le discipline, ed è stato oggetto di valutazione periodica e finale; il docente coordinatore ha formulato la proposta di voto, scaturita dall'acquisizione degli elementi conoscitivi raccolti nell'ambito del team di docenti componenti il Consiglio di Classe, tenendo conto anche del comportamento assunto dagli studenti, della partecipazione alle attività progettuali proposte, dall'interesse manifestato per tematiche e attività inerenti all'ambito in oggetto

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamenti, ex ASL)

Durante il triennio la classe ha svolto regolarmente i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro (per gli A.S. 2018/19) ed i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (per l'a.s. 2019/20 e 2020/21). La procedura PCTO è stata regolamentata dalla Legge 145/2018 che ha apportato modifiche alla precedente legislazione, riducendo a

90 le ore totali dedicate ai nuovi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).

Si illustrano brevemente le esperienze effettuate dalla classe nel corso del secondo biennio e del quinto anno.

Esperienze fatte presso diversi Enti ed Associazioni del territorio: nel corso del secondo biennio gli alunni sono stati impegnati in progetti diversificati secondo le loro attitudini e le possibilità offerte dal territorio. Le strutture ospitanti sono state diverse ma tutte legate alla dimensione sociale. Gli studenti si sono recati sia in orario mattutino che pomeridiano presso le seguenti istituzioni: Fondazione Monte dei Paschi, RSA, Associazione Il Laboratorio, Istituzioni scolastiche di Siena e Provincia, nel quinto anno di corso si sono confrontati con il mondo universitario.

Classe Terza:

-Dona cibo: iniziativa di volontariato finalizzata alla raccolta di cibo da donare poi alle famiglie bisognose.

raccolta differenziata: per sensibilizzare gli studenti sul problema ambientale dello smaltimento dei rifiuti.

Giornata della memoria: conferenze ed approfondimento sul problema della Shoah

-Collaborazione con Siena Italian Studies: interventi in aula di studenti americani come esercizio di speaking.

-Educazione alla salute: progetto sulle dipendenze e sulla droga.

-Centro Sportivo Scolastico: Gare d'Istituto e Torneo di Pallavolo.

-Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Pet e First).

-Visita alla Pinacoteca.

Classe Quarta:

-Raccolta differenziata: per sensibilizzare gli studenti sul problema ambientale dello smaltimento dei rifiuti.

-Giornata della memoria: conferenze e approfondimento sul problema della Shoah.
(Visione di un film "La Signora dello Zoo di Varsavia")

-Centro Sportivo Scolastico: Gare d'Istituto e Torneo Interno di Pallavolo.

- Pronto soccorso: utilizzo del defibrillatore.
- Progetto di educazione con l'arte: le scuole protagoniste a Palazzo Sansedoni.
- Riconoscere l'altro: incontro con i rifugiati.
- Corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (Pet e First).

Classe Quinta:

- Giornata della memoria: approfondimento sul problema della Shoah
- Percorsi di Orientamento in uscita in collaborazione con UNISI.

Le attività di orientamento universitario

Le attività di orientamento sono state necessariamente rimodellate sull'utilizzo delle piattaforme digitali, strumento che ha caratterizzato la vita scolastica in questo anno di corso, quindi al di là degli incontri fatti durante i Percorsi PCTO con vari professori universitari che hanno dato dimostrazioni e conoscenze sul mondo universitario, gli alunni hanno preso contatti individualmente con i vari Open day che l'Università di Siena e non solo, ha proposto nel suo programma di orientamento.

5. MODELLO VALUTATIVO

a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare ed adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità di ogni singolo studente.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante i periodi scolastici in presenza e successivamente, valutando la loro partecipazione, presenza e condivisione nelle parti dell'anno scolastico quando, abbiamo fatto "scuola" utilizzando la Didattica a Distanza e gli strumenti informatici di supporto, grazie a ciò sono state fatte prove di varia tipologia funzionali alle caratteristiche di ciascuna disciplina e nello specifico:

colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,

- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, espositivi ed argomentativi.

La valutazione è stata aurata in due momenti:

1. Durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti a progettare gli opportuni interventi di recupero.
2. Mediante verifiche periodiche strutturate ed in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

La pandemia ci ha costretto ad utilizzare prevalentemente la DaD, quindi il nostro lavoro è stato organizzato utilizzando tutti i mezzi informatici che avevamo a disposizione (Argo Didup, Bacheca e Registro elettronico e soprattutto la piattaforma Microsoft 365) e superando le difficoltà incontrate nello utilizzo di tali mezzi, siamo riusciti a far svolgere compiti ed interrogazioni fondamentali per poter valutare gli studenti. Facendo anche riferimento a quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano infatti nel ritenere la valutazione parte integrante del processo didattico-educativo perché riveste particolare importanza sia in relazione agli obbiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre ad un armonico sviluppo della personalità dei giovani.

In particolare sono stati sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obbiettivi proposti (cognitivi, formativi, disciplinari e trasversali).
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche, sia in presenza che in DaD
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse Iniziative proposte dalla scuola, sia in presenza che in DaD

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti.

b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificati dal collegio docenti in data 14 maggio 2019. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione del Presidente della Commissione di esame. Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni Alternanza Scuola-Lavoro e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n.66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola-Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto. Per i singoli alunni con disabilità grave sono stati perciò concordati in sede di GLHO progetti di Alternanza Scuola-lavoro individualizzati e coerenti con il suo progetto di vita.

c) Griglia di valutazione della prova orale

Si fa riferimento alla griglia proposta dal Ministero

e) Criteri di attribuzione del voto di comportamento

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene secondo criteri ed indicatori concordati nel Collegio Docenti che, quest'anno in relazione alla nuova riformulazione didattica sono stati rivisti e corretti in funzione della situazione straordinaria che si è venuta a creare e quindi nell'attribuzione del voto si terrà soprattutto conto del rispetto delle regole, dell'interesse, partecipazione ed impegno nelle attività della classe, meno della frequenza e puntualità perché di difficile valutazione a causa delle difficoltà oggettive che si sono presentate nella gestione dei mezzi informatici.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono stati concordati nel Collegio Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso.

Il Collegio Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno di una banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il più peggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificato in linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o frequenti l'insegnamento di religione cattolica o attività alternativa, riportando valutazioni di merito: Per la specifica delibera del Collegio dei Docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

Si ricorda che nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017 pro.10719. Al documento possono essere allegati atti e certificati relativi alle

prove effettuate ed alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

6-

*SEZIONE OMESSA A SEGUITO DELLA
NOTA M.I. PROT.N. 11823, 17/05/2021*

7-TESTI OGGETTO DI STUDIO NERLL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

1- Leopardi

a) Dalle *Operette Morali*

- Dialogo del Malambruno e Farfarello
- Dialogo di un folletto e di uno gnomo
- Dialogo della natura e di un islandese

b) Dai *Canti*

- Alla Luna
- L'infinito
- La sera del dì di festa
- Il sabato del villaggio

2- Verga e il verismo

a) Da *Vita dei Campi*

- Rosso Malpelo
- La lupa

b) da *I Malavoglia*

- Prefazione

3-Il simbolismo europeo

a) C.Baudelaire, da *I fiori del male*

- Corrispondenze
- Spleen IV

b) A. Rimbaud, da *Poesia*

- Vocali

4- G. Pascoli

a) Da *Myrica*

-Il tuono e il tempo

b) da *Primi poemetti*

-Digitale purpurea

5- G. D'Annunzio

a) Da *Alcyone*

-La pioggia nel pineto

b) da *Il piacere*

-I ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap.II)

6-Gozzano e il crepuscolarismo

a) Da *I colloqui*

-La signorina Felicità

7- L. Pirandello

a) da *Novelle per un anno*

-Il treno fischia

b) da *Il fu Mattia Pascal*

-La lanterninosofia (cap.XIII)

c) da *Uno, nessuno e centomila*

-Non conclude (libro VIII, cap. IV)

8- I. Svevo

a) Da *La coscienza di Zeno*

-Il fumo (cap. III)

9-Poeti di inizio Novecento

a) G. Ungaretti da *L'Allegria*

-Il porto sepolto

-Veglia

-San Martino del Carso

b) E. Montale, da *Ossi di Seppia*

-Non chiederci la parola

-Forse un mattino andando

-Ho sceso, dandoti il braccio

c) U. Saba, da *Il Canzoniere*

-Città vecchia

-Amai.

Allegati al documento:

n.9. relazioni docenti

n.1 relazione finale sostegno



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: CASTAGNINI MATTEO
Disciplina/e: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Classe: 5 Sezione associata: A
Numero ore di lezione effettuate: 64

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione annuale e dimostrato ottima partecipazione alle lezioni. Le stesse lezioni sono state effettuate per lo più in modalità "didattica digitale integrata" e solo in parte, in presenza. Nella classe si notano alunne con un buon metodo di studio, le quali risulterebbero molto adatte ad intraprendere studi accademici in materia. Nel complesso le alunne si sono dimostrate partecipative, propositive ma soprattutto curiose nei legami che la stessa materia ha in ambito anatomico, fisiologico e psicologico. Nelle poche lezioni svoltesi in presenza in palestra, si sono notati atteggiamenti responsabili, ma soprattutto comprensivi, verso le limitazioni nell'utilizzo degli attrezzi messi a disposizione della palestra a causa del Covid-19. Nel complesso risulta essere una classe unita, coesa e disponibile a nuove esperienze didattiche con cui è possibile utilizzare numerose metodologie di insegnamento.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

CONOSCENZE: conoscere il proprio corpo e sapersi muovere ed orientarsi nello spazio localizzando i movimenti in base agli assi e ai piani del corpo controllando la propria forza in base alle richieste. Concetto di riscaldamento, conoscenza dei piccoli e grandi attrezzi.

Anatomia e fisiologia del sistema scheletrico, muscolare, cardiaco, digerente e riproduttivo. Regolamento dei giochi di alcuni giochi di squadra.

COMPETENZE: riuscire a comprendere ed eseguire qualsiasi tipo lavoro proposto con movimenti specifici ed economici. Finalizzazione degli esercizi a corpo libero e con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi.

Comprendere come si modifica il corpo umano con il movimento, sapersi esprimere

mediante gli atteggiamenti significativi del corpo ,il movimento e il gesto.

ABILITA': Compiere gesti motori rapidi migliorando l'automatismo del movimento. Capacità di apprendimento motorio delle discipline sportive e capacità di controllo motorio; capacità di adattamento e trasformazione del movimento; capacità di combinazione motoria sia a corpo libero che con gli attrezzi; capacità di differenziazione spazio-temporale; capacità di equilibrio e di controllo del corpo nella fase di volo; capacità di orientamento; capacità di differenziazione dinamica; capacità di anticipazione motoria, fantasia motoria.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			

g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi tengono conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

Le lezioni sono socializzanti e spesso a carattere ludico; si cerca di coinvolger tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati.

Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni teoriche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si apprende in maniera teorica ha un'applicazione pratica in palestra.

Nel metodo d'insegnamento sono rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità).

Per quanto riguarda l'avviamento alla pratica sportiva, si lavora in modo da portare l'allievo ad una cosciente osservazione delle proprie possibilità: fargli comprendere che il successo non va visto in termini assoluti (il record), ma in termini relativi.

Si sono utilizzati gli spazi e gli attrezzi sportivi di cui dispone la scuola, con gli spazi e i tempi di cui disponiamo durante le ore destinateci. Sono state svolte esercitazioni individuali; sono stati organizzati giochi nel rispetto delle disposizioni Ministeriali Covid-19.

Vista la Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento, sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- Centralità dell'alunno nel processo di apprendimento;
- Interesse ed esigenze degli allievi;
- Le caratteristiche degli allievi cercando di valorizzare le risorse di ciascuno;
- L'inserimento graduale delle difficoltà per garantire alte percentuali di successo;
- Percorso metodologico che non ricerca il risultato, ma sviluppa la capacità di sopportare lo sforzo in funzione di un risultato possibile, attraverso la consapevolezza e condivisione degli obiettivi da raggiungere.

Offrendo attività nelle quali l'obiettivo sia soprattutto riferito a sé stessi e non al risultato atteso, si creano le condizioni affinché gli alunni affrontino con serenità le attività proposte, acquisendo consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie aspirazioni.

L'attività agonistica è un momento di crescita importante se vissuto in modo sereno e stimolante, per migliorare l'attitudine al confronto e all'accettazione serena dei propri *limiti e di quelli altrui*.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

- Altre attività
- Percorsi orientamento UniSI
- Educazione alla salute: progetto dipendenze e sulla droga

MODELLO VALUTATIVO

Premettendo che, nello studente:

-le azioni di verifica dell'apprendimento non possono essere solamente episodiche ma continue lungo tutto il processo formativo attraverso l'osservazione.

-la valutazione della prestazione motoria non può prescindere dalla considerazione di molteplici fattori quali, ad esempio, quelli auxologici, fisici, ambientali, emotivi, ecc.

-alcuni aspetti riguardanti l'alunno come: interesse, impegno, partecipazione corretta, metodo di lavoro, correttezza nei rapporti con i compagni e con l'insegnante, difficilmente quantificabili in termini di voto, influiranno comunque sulla valutazione globale dello studente.

- *strumenti per la verifica formativa*
 - Test motori
 - colloqui
- *strumenti per la verifica sommativa*
 - risultati dei vari test e colloqui
 - valutazione globale dello studente attraverso l'osservazione continua

CONTENUTI AFFRONTATI

In educazione fisica i contenuti e le conoscenze del biennio e del triennio coincidono, pertanto i criteri di gradualità e progressione del carico di lavoro, la rielaborazione, il consolidamento e, l'approfondimento caratterizzeranno e differenzieranno il percorso curricolare del quinquennio di studi.

MODULO 1 DAD: TITOLO Apprendimento terminologie e fisiologia delle strutture e dei principali apparati del corpo umano.

- Apparato scheletrico /muscolare.
- Apparato digerente.
- Apparato respiratorio.
- Apparato cardiocircolatorio.
- Apparato riproduttivo.

MODULO 2: TITOLO Contenuti suppletivi allo sviluppo motorio

- Concetto di schema corporeo/schema motorio/ schemi motori di base.
- Comunicazione verbale e non verbale.
- Prossemica e cinestesica.

MODULO 3:TITOLO Potenziamento fisiologico delle capacità condizionali e coordinative

- Conoscere i metodi di allenamento per le diverse capacità condizionali.
- Saper padroneggiare la maggior parte delle capacità coordinative.

Obiettivi

- . Consolidamento degli schemi motori di base;
- . Sviluppo corporeo, mobilitazione e potenziamento organico e neuromuscolare;
- . Attuazione di movimenti semplici, composti e complessi in forma economica e in situazioni variabili;
- . Svolgimento di compiti motori semplici e composti in situazioni inusuali taliche richiedano la conquista, il mantenimento e il recupero dell'equilibrio;
- . Potenziamento fisiologico con miglioramento della resistenza, della forza, della velocità, della mobilità e delle capacità coordinative;
- . socializzazione e cooperazione;
- . rispetto del compagno e dell'avversario;
- . cenni di fisiologia e anatomia dei principali apparati e apprendimento di utili misure di prevenzione, di igiene alimentare e della persona;
- uso della terminologia appropriata

Contenuti.

- uso di piccoli attrezzi per la tonificazione generale: funi, palla medica, appoggi;
- consolidare le azioni efficaci in varie situazioni:alcuni gioco di squadra.

VERIFICHE

Per lo più le verifiche sono state svolte oralmente attraverso il canale della didattica digitale; solo alcune sono state eseguite svolte in modalità pratica in presenza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La relazione con le famiglie è avvenuta tramite colloqui settimanali in sede e/o giornata dicolloqui generali.

Siena, 06/05/2021

Il Docente
Castagnini Matteo



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: FICHERA GABRIELE
Disciplina: STORIA
Classe: V A Sezione associata: LICEO SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate: 58

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La Storia è sicuramente una disciplina caratterizzata da un certo livello di complessità concettuale e che quindi pone delle difficoltà specifiche agli studenti in merito all'affinamento delle necessarie capacità d'astrazione e di collegamento logico-temporale fra fatti diversi e apparentemente "lontani". Nonostante questo visibile elemento di difficoltà la classe ha manifestato sempre un certo interesse nel seguire il percorso tracciato dal docente, conseguendo nel complesso risultati apprezzabili. All'interno del gruppo-classe si è creata una stratificazione molto netta dei rendimenti, in alcuni casi molto soddisfacenti, in altri meno, anche se comunque accettabili. Anche durante la sospensione delle attività didattiche in presenza, gli alunni hanno cercato di seguire la didattica a distanza, e la quasi totalità della classe ha sempre partecipato, pur in presenza talvolta di situazioni di difficoltà, dovute alle problematiche di connessioni o alla condivisione dei dispositivi tecnologici in famiglia.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Consolidare un metodo di studio mirato a saper sintetizzare ed esporre un testo di natura storica, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale, curando l'esposizione orale e padroneggiando il lessico della disciplina.

Affrontare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

Conoscenze

Conoscere i contenuti studiati in relazione ai nuclei tematici affrontati.

Conoscere i contenuti delle fonti e dei documenti storici proposti in relazione ai contenuti studiati e riconoscerne le diverse tipologie.

Conoscere il lessico specifico della disciplina.

Competenze

Saper leggere, comprendere e analizzare semplici fonti storiche, letterarie, iconografiche, mettendole in relazione con i contenuti appresi.

Saper ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici degli eventi e dei problemi studiati.

Saper cogliere la connessione tra fenomeni/eventi storici e dimensione ambientale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale.

Saper cogliere l'evoluzione dei sistemi istituzionali e giuridici, nei loro legami con i cambiamenti economico-sociali e culturali.

Saper esporre i contenuti studiati in modo chiaro e organico, collocando gli eventi nella giusta dimensione spazio-temporale e consolidando l'utilizzo del lessico specifico della disciplina.

Saper trattare gli argomenti trattati, su alcuni temi cruciali, in modo interdisciplinare

Saper mettere in relazione le problematiche storiche con le questioni attuali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di			

comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			

b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Metodologia

Lezione frontale

Lezione dialogata

Lettura e analisi di fonti, testimonianze, materiali iconografici e documenti storici

Visione e analisi di immagini, video, documentari, film inerenti agli argomenti trattati

Didattica a distanza, effettuata tramite piattaforma Teams, prevalentemente in modalità sincrona, si potrà adoperare anche la modalità di lezione in asincrono.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

//

Modello valutativo

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione è stata attuata secondo due direttrici temporali e funzionali: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno/a, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Nelle prove orali/valevoli per l'orale il profitto è stato valutato in base a criteri stabiliti di volta in volta secondo la tipologia di prova; in generale sono stati oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi e di collegamento logico fra i fatti storici, il grado di completezza e di approfondimento e la rielaborazione personale, la correttezza ed efficacia espositiva e le competenze lessicali.

Contenuti affrontati

Si allega il programma effettivamente svolto.

Verifiche

Interrogazioni orali, sondaggi orali, prove scritte semistrutturate, verifica e correzione delle assegnazioni, elaborati a tema.

Rapporti con le famiglie

La relazione con le famiglie è avvenuta tramite colloqui individuali settimanali e durante il ricevimento pomeridiano. I contatti con le famiglie sono avvenuti attraverso la piattaforma Teams e grazie alla mediazione dei rappresentanti dei genitori.

Gabriele Fichera



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Monica Pipparelli
Disciplina/e: Filosofia
Classe: 5°A Sezione associata: LSU
Numero ore di lezione effettuate: 3 X33

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Ho conosciuto la classe solo quest'anno: la situazione emergenziale che ha previsto la didattica a distanza e un numero esiguo di ore di didattica in presenza hanno determinato inevitabili difficoltà nella realizzazione di un percorso di apprendimento significativo e organico, frutto cioè di un confronto costruttivo in classe, teso all'acquisizione del lessico specifico e di un'adeguata autonomia nella riflessione critica.

Gli alunni si sono dimostrati piuttosto disponibili al dialogo con la docente e non hanno presentato particolari problemi di comportamento: la classe è apparsa vivace ed eterogenea in relazione ad attitudini, interessi, autonomia, lessico, lacune e impegno.

Una parte degli studenti ha evidenziato un atteggiamento maturo e responsabile ed ha manifestato una crescente motivazione ad apprendere conseguendo un livello di preparazione molto buono ed una discreta sicurezza argomentativa unita ad uno studio costante.

L'altra parte del gruppo, seppure interessata ai temi trattati, è caratterizzata da un metodo di studio ancora mnemonico e talvolta privo di rielaborazione personale. Ha partecipato comunque alle lezioni, ha raggiunto un livello di preparazione apprezzabile e sufficienti capacità espositive, ma ha richiesto frequentemente la guida dell'insegnante per operare collegamenti tra gli autori affrontati.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Il percorso didattico ha mirato:

- all'acquisizione della conoscenza dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale,
- allo sviluppo della riflessione personale, dell'attitudine all'approfondimento, della capacità argomentativa,
- all'individuazione delle tesi fondamentali di un autore,
- all'utilizzo del lessico essenziale della disciplina
- alla promozione della consapevolezza della complessità del reale.

Gli obiettivi sono stati nel complesso raggiunti, si evidenziano tuttavia lacune non colmate, rendimento, partecipazione, impegno e motivazione diversificati.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			

b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Ho iniziato la lezione con il riepilogo di ciò che è stato appreso precedentemente, ho presentato le nuove conoscenze in modo graduale per rispondere ai bisogni e ai tempi degli studenti ed ho fornito il feedback a fine lezione.

Lezione frontale e dialogica

Uso di video per alimentare riflessioni e mappe per schematizzare le conoscenze

File audio

Presentazioni Power Point condivisione dello schermo

Dispense. Fotocopie soprattutto all'inizio dell'anno per riprendere, in modo generale, il passaggio da Kant all'idealismo riguardo al dibattito sulla "cosa in sé" affrontato in quarta.

Libro di testo

Uso della piattaforma Microsoft 365, Registro Elettronico Argo

Risorse digitali del libro

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Percorsi di Orientamento in uscita in collaborazione con UNISI

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La maggior parte delle verifiche orali programmate è stata realizzata a distanza.
Solo nell'ultimo periodo dell'anno è stato possibile effettuare le interrogazioni in presenza

- Conoscenze mediocri e parziali 5
- Conoscenze accettabili, non approfondite 6
- Conoscenze esaurienti e apporti personali 7/8
- Conoscenze ampie, autonomia di giudizio e abilità nel cogliere relazioni 9/10

Nella valutazione ho tenuto conto della situazione di partenza, della didattica prevalentemente a distanza, della necessità degli studenti di abituarsi ad un nuovo metodo di insegnamento/apprendimento, della frequenza scolastica, dell'impegno, della motivazione e del comportamento

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non è stato affrontato il pensiero di Dewey perché già ampiamente trattato all'interno della disciplina delle scienze umane.

E' stato aggiunto l'argomento attinente "La scuola di Francoforte" e l'industria culturale.

La filosofia irrazionale di Schopenhauer: la volontà, il mondo e il velo di Maya
La vita come dolore. Le vie di fuga dalla Volontà. La Noluntas

La filosofia di Kierkegaard: una vita tormentata. Una filosofia dell'esistenza. Le scelte esistenziali. Il problema della possibilità e della scelta. Dall'angoscia alla fede

Feuerbach: la critica della religione L'alienazione religiosa

Marx: la filosofia come trasformazione del mondo.

La teoria dell'alienazione. La via d'uscita dell'alienazione: il comunismo

La critica della religione. Il materialismo storico.

La struttura e la sovrastruttura.

La forza lavoro

Le fasi della storia.

Il Capitale

Positivismo e metodologia scientifica: Comte e il positivismo sociale.

La legge dei tre stadi.

Ordine e progresso

La reazione al positivismo: Nietzsche: vita e opere

La fase giovanile: la nascita della tragedia e la congiura di Socrate.

La critica alla morale occidentale

La fase illuministica

Il nichilismo come punto di arrivo e di partenza

L'ultimo periodo: l'uomo nuovo e la morte di Dio

La psicanalisi Freud e i metodi terapeutici della psicanalisi

La struttura della psiche e la prima topica

La seconda topica: Es, Io e Super Io

I meccanismi di soluzione dei conflitti

Totem e tabù

Gli stadi della crescita psichica

L'interpretazione della società

Lo Spiritualismo e Bergson

L'analisi della coscienza

Una nuova concezione del tempo

Il tempo: scienza e memoria

La connessione tra materia e memoria

La conoscenza intuitiva e l'evoluzione creatrice

La filosofia dell'esistenza: Heidegger e l'uomo come esserci e possibilità

L'uomo e il rapporto con gli oggetti.

Esistenza autentica e inautentica

L'essere per la morte

L'arte e la tecnica

Sartre e la coscienza libera

La nausea e la vergogna

Lo sguardo degli altri

Filosofia e politica: Hanna Arendt e il totalitarismo

L'indagine critica dei totalitarismi

La banalità del male

La scuola di Francoforte: Adorno e l'industria culturale

Testo: "Io penso", vol. 3° Franco Bertini, Ed. Zanichelli

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state privilegiate prove orali programmate, prevalentemente a distanza, per accertare le conoscenze acquisite e la rielaborazione delle tematiche affrontate.

Solo durante il mese di maggio sono state svolte verifiche orali in presenza.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Rapporti regolari: non sono emersi problemi nella relazione con le famiglie.

Siena, 7 maggio 2021

Il Docente

Monica Pipparelli

Prof.ssa



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Virde Giovanna

Disciplina: Storia dell'arte

Classe: VA Sezione associata: Liceo Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: : 2 a settimana, 55 ore effettive al 15 maggio

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Sul piano del rendimento scolastico la classe nel suo insieme ha affinato il proprio metodo di studio pervenendo a risultati da discreti a ottimi. Tutti i soggetti hanno sempre seguito con interesse e partecipazione. Sono state acquisite anche buone capacità linguistiche settoriali e dialettiche. La maggior parte dei ragazzi sa organizzare coerentemente i contenuti, talvolta anche in una prospettiva interdisciplinare.

Le relazioni con la sottoscritta sono state improntate al rispetto reciproco e alla collaborazione. Sul piano delle dinamiche interpersonali, nel corso degli anni la vena polemica di qualche soggetto si è smorzata fino a sopirsi quasi del tutto, segno che è stata raggiunta una maggiore consapevolezza e maturità.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che il ragazzo sappia:

- cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (pienamente raggiunto);
- valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (pienamente raggiunto, parzialmente raggiunto per altri);
- individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (parzialmente raggiunto);
- comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- conoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente

raggiunto per altri);

- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (parzialmente raggiunto);
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (parzialmente raggiunto);
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri)

Gli obiettivi minimi in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto);
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto);
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina. Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto)

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X		
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	

3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
			X
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			

a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;		X	
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			X
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

<p>METODI E STRUMENTI (Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)</p> <p>Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state fornite dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali, presentazioni in PowerPoint o in Prezi visibili nel sito di DROPBOX e in "Materiali del corso " in Teams.</p> <p>È stata privilegiata la Didattica capovolta, e, in seconda battuta, la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.</p> <p>La lezione capovolta (Flipped classroom) è stata utilizzata soprattutto nel periodo della didattica a distanza e i materiali (presentazioni in Prezi o in PowerPoint, videolezioni registrate mie o video presi da YouTube) sono stati caricati nella piattaforma Teams alla voce "materiali di studio". Inoltre, onde sviluppare le competenze e rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro percorso formativo, alcuni di loro si sono espressi anche attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative.</p> <p>Per la disciplina di Educazione civica ci siamo collegati all'articolo 9 della Costituzione ed è stata affrontata la parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi una mia presentazione in PowerPoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. In particolar modo sono state prese in considerazione le leggi di tutela dal '900 ai giorni nostri.</p>

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico, a parte una piccola contrazione del programma del '900. Nel mese di novembre alcune lezioni sono saltate per problemi tecnici visto che le lezioni in DAD erano svolte dalla sede scolastica e vi sono stati vari problemi di connessione e di strumentazione tecnica carente o obsoleta.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento (se si esclude una breve appendice sul Cinquecento dove si è trattato del Palazzo Te di Giulio Romano e del Manierismo; all'interno di questa corrente sono stati trattati i seguenti autori: Pontormo, Rosso Fiorentino, Parmigianino, Bronzino, Giambologna, Tintoretto, Paolo Veronese).

Per "Costituzione e Civiltà" è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione che parla della tutela da parte dello Stato del patrimonio Storico ed Artistico della Nazione.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

Il programma svolto fino al 15 maggio è il seguente:

Il Seicento: caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto, La bottega di macellaio, Il Mangiafagioli, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il Trionfo di Bacco e Arianna); **Caravaggio:** Canestra di frutta, la Morte della Vergine, le due versioni del S. Matteo, la Decollazione del Battista. **Il Barocco:** **Gian Lorenzo Bernini:** l'Estasi di S. Teresa, Apollo e Dafne, Monumento funebre di Urbano VIII, S. Andrea al Quirinale, Piazza S. Pietro a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di S. Carlo alle Quattro Fontane, **Pietro da Cortona,** affreschi con la Divina Provvidenza nel Palazzo Barberini a Roma.

Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni. **Filippo Juvarra:** la Palazzina di caccia di Stupinigi, la Basilica di Superga. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** Il Giuramento degli Orazi, Marat assassinato. **Antonio Canova:** Amore e Psiche, il Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria, Monumenti funebri a Clemente XIV e XIII a cfr. col Monumento funebre di Urbano VIII di Bernini.

L'Ottocento - Il Romanticismo: caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke la pittura di paesaggio romantica: **Caspar David Friedrich:** Abbazia nel querceto; Monaco in riva al mare; Viandante nel mare di nebbia; **Théodore Géricault,** La zattera della Medusa; **Eugène Delacroix:** La libertà guida il popolo; Donne di Algeri. **William Turner:** Pioggia, vapore, velocità; **John Constable:** Il Mulino di Flatford La scuola di Barbizon e la pittura di paesaggio francese: **Jean-Baptiste Camille Corot:** La cattedrale di Chartres, le due versioni del Ponte di Narni;

Il Realismo: **Gustave Courbet:** Funerali ad Ornans, I Tagliapietre; **Édouard Manet;** La colazione sull'erba; L'Olympia, Il bar delle Folies Bergère. **Le esposizioni universali:** La torre Eiffel.

L'impressionismo: caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** Impressione. Levar del sole; La gazza, la serie della cattedrale di Rouen; Il ponte sulle ninfee; **Edgar Degas,** La lezione di danza, L'assenzio, Le stiratrici, Ballerina di quattordici anni.

Il Postimpressionismo: **Paul Gauguin:** Visione dopo il sermone, la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? **Vincent Van Gogh:** I Mangiatori di patate, Il bar di notte, La camera da letto, Notte stellata, La chiesa di Auvers.

Per "Costituzione e Civiltà" è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione relativo alla tutela del Patrimonio storico-artistico della nazione da parte dello Stato. E' stata in particolare analizzata la legislazione degli ultimi cento anni circa per la tutela del patrimonio e abbiamo visto in questo arco

cronologico l'evoluzione del concetto di Bene culturale. Nel secondo quadrimestre alcuni ragazzi hanno svolto un'attività di progetto: azioni di tutela, di valorizzazione, di divulgazione e inserimento in un circuito turistico di un monumento da individuare, (all'interno del proprio comune) e poco valorizzato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non vi sono variazioni rispetto alla programmazione presentata. Per Educazione civica nel primo quadrimestre i ragazzi hanno svolto un test, mentre nel secondo quadrimestre buona parte dei ragazzi ha preferito svolgere delle presentazioni in PowerPoint o in Prezi individuando all'interno del proprio comune di residenza un monumento che non è tutelato o valorizzato; l'allievo doveva poi indicare le azioni di tutela e quali strategie sono da mettere in campo per valorizzare il bene e inserirlo in un circuito turistico in modo da portarlo alla conoscenza del pubblico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento.
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto
- 6) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.
- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo.
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima cordialità e gentilezza, purtroppo però si sono presentati a colloquio poco più di un terzo dei genitori.

Siena, 15 maggio

Il Docente
Giovanna Virde



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Teresa Persiano

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5A Sezione associata: Liceo Scienze Umane

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Lo studio delle scienze naturali, articolato nelle Scienze della Terra durante il primo biennio, Scienze Naturali comprendenti Biologia, Chimica, Genetica e Geologia nel triennio, è stato affrontato dalla classe con interesse, partecipazione e risultati differenziati nel raggiungimento degli obiettivi presentati. Problematiche dovute prevalentemente metodi di studio non sempre adeguati e difficoltà nella comprensione dei linguaggi specifici e simbolici non si sono sufficientemente risolte per una parte degli studenti, anche se nell'ultimo anno la classe ha mostrato maggiore disponibilità all'apprendimento dei percorsi disciplinari, riuscendo mediamente a raggiungere accettabile comprensione degli elementi di conoscenza presentati. Lo studio costante nel quinquennio e una più solida motivazione personale hanno facilitato per un gruppo di allievi l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace nelle discipline scientifiche; una parte della classe invece ha spesso incontrato difficoltà nel collegamento logico, nei linguaggi simbolici, nelle procedure di applicazione e di analisi. Percorsi guidati e ripetuti, spesso semplificati hanno permesso comunque alla maggior parte l'apprendimento di conoscenze disciplinari nei loro elementi di base, e alcune studentesse riescono a padroneggiare con buona sicurezza conoscenze anche approfondite e collegamenti concettuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione iniziale dell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: il livello medio delle conoscenze sugli argomenti trattati risulta complessivamente sufficiente, ma differenziato: buono per alcune studentesse costantemente studiose e particolarmente interessate alla materia, non sempre pienamente sufficiente per alcuni, meno assidui nell'impegno individuale perché meno interessati o con uno stile personale di apprendimento poco affine per uno studio analitico e dettagliato, o complessivamente poco efficace per rielaborazione e collegamento dei contenuti.

Alcuni itinerari didattici (Elementi di Chimica - Storia della Terra) non sono stati trattati se non in cenni e riferimenti, per necessità di spiegazioni ripetute, o aumento delle ore dedicate allo studio di altre unità didattiche. Lo studio della Chimica organica e della Biochimica, è stato ridotto a riferimenti essenziali per le difficoltà che ampia parte della classe ha evidenziato nella comprensione, e perché il ridotto numero di ore curriculari ha imposto una selezione dei contenuti da svolgere. La sospensione delle attività in presenza ha inoltre portato alla rimodulazione delle modalità didattiche e ad una riduzione dei contenuti in particolare per i percorsi di Scienze della Terra.

COMPETENZE: la competenza lessicale risulta generalmente collegata al livello di conoscenze conseguite; è precisa e articolata per alcune, sufficientemente corretta per la maggior parte, incerta per quelli che non hanno evidenziato motivazione ad uno studio più approfondito. Occorre precisare

che tale valutazione riguarda un numero limitato di prove , e che parte degli studenti ha spesso manifestato più evidenti difficoltà nella sintesi e nella esposizione orale.

Non risultano invece a livello apprezzabile le competenze su applicazione di formule e leggi per lo svolgimento di esercizi o semplici problemi, per la difficoltà di molti nella rielaborazione logica e per il poco tempo dedicato in classe a questo obiettivo.

La materia è stata pertanto svolta privilegiando gli aspetti di conoscenza generale, descrittiva, discussione e loro collegamento a esperienze dirette, a eventi di attualità o domande e richieste di informazioni degli allievi.

ABILITA: riguardo all'obiettivo di conseguire una visione sistemica dei processi naturali, la classe ha maturato una capacità mediamente sufficiente nella sintesi delle conoscenze acquisite e nel collegamento dei nodi concettuali più importanti dell'itinerario didattico proposto, pur con livelli molto differenziati individualmente. Meno sicura appare la capacità di analisi di problemi e situazioni, la deduzione logica e la scelta di risposte o soluzioni. Tranne che per un gruppo di alunne, è risultata talora evidente una certa difficoltà nell'elaborare risposte sintetiche e complete ai quesiti presentati nelle prove di verifica, da svolgere in un tempo limitato. Nel complesso si è privilegiato lo studio e l'esposizione degli aspetti descrittivi, relativi agli elementi strutturali e fenomenologici della disciplina, guidato dal libro di testo e dagli appunti delle spiegazioni, con pochi ampliamenti su fonti diverse, mantenendo l'approccio allo studio della materia già mostrato dall'inizio dell'anno e più consono allo stile di apprendimento della classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete.

Brevi verifiche formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza i contenuti sono stati proposti in videolezioni su piattaforma accreditata dalla scuola, e con invio di materiali predisposti per attività di studio guidato, sintesi e rielaborazione autonoma.

CONTENUTI AFFRONTATI

GENETICA

Cellule diploidi ed ereditarietà dei caratteri

Segregazione meiotica dei cromosomi

Fenotipo e genotipo omo- ed eterozigote

Caratteri dominanti e recessivi

Previsione fenotipica e quadrato di Punnett

Aileli multipli e gruppi sanguigni

Malattie genetiche autosomiche e associate ai cromosomi sessuali

Sindromi del cariotipo (monosomie e trisomie)

La composizione chimica del DNA

Le osservazioni sperimentali di Hershey e Chase (1952)

I batteriofagi

Il modello strutturale di Watson e Crick

La duplicazione del DNA

Controllo della duplicazione e proofreading

Reazione a catena della polimerasi (PCR)

La cromatina e l'assetto dei cromosomi

Esoni ed introni

Famiglie geniche e DNA ripetitivo

Geni e proteine; le osservazioni sperimentali di Beadle e Tatum (1941)- Nirenberg e Matthaei (1968) e il codice genetico

La trascrizione del DNA e la funzione del mRNA

Splicing del mRNA

La sintesi proteica

Le mutazioni geniche

La regolazione genica nei procarioti nell'operone lac e nell'operone trp

La regolazione genica negli eucarioti

La genetica dei Batterii: plasmidi, coniugazione, trasformazione

I cicli di replicazione dei virus e la trasduzione

Il ciclo dei retrovirus e l'HIV

Il DNA ricombinante

Enzimi di restrizione, clonazione genica in vettori batterici e virali

Progetto genoma umano e sequenziamento del DNA

Mappe di restrizione e DNA fingerprint

L'elettroforesi dei frammenti di restrizione

La produzione delle proteine ricombinanti

Applicazione delle biotecnologie e OGM

Cenni alla genetica delle popolazioni

GEOLOGIA

Elementi di Stratigrafia e Tettonica

Ambienti di sedimentazione e facies sedimentarie continentali, di transizione e marine

Principi di Stratigrafia

Deformazioni delle rocce

Comportamento elastico - plastico o duttile - rigido o fragile

Pressione litostatica e fattori che influenzano la deformazione delle rocce

Faglie diretta, inversa, trascorrente, trasforme

Fosse tettoniche e rift valley

Pieghe sinclinali e anticlinali - fianchi, asse - tipi di pieghe

Contenuti programmati non ancora completati:

I FENOMENI VULCANICI

Il meccanismo eruttivo

Eruzioni effusive o esplosive in relazione alla tipologia dei magmi eruttati

Attività vulcanica esplosiva: piroclasti, nubi ardenti, tufi e ignimbriti

Attività vulcanica effusiva

Formazione delle caldere

Fenomeni vulcanici secondari

La distribuzione del vulcanismo effusivo ed esplosivo sulla Terra; i punti caldi

Il rischio vulcanico in Italia

I TERREMOTI

Teoria del rimbalzo elastico

Onde sismiche

Tsunami

Sismografi e sismogramma

Dromocrone e distanza epicentrale

Come si determina l'epicentro di un sisma

Terremoti superficiali, intermedi, profondi

Distribuzione dei terremoti sulla Terra: zone particolarmente sismiche

Magnitudo e scala Richter

Intensità sismica e scala MCS - isosisme

Distribuzione dei terremoti in Italia e zone di maggior sismicità

Prevenzione e norme di comportamento in caso di sisma

L'INTERNO DELLA TERRA

Propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra

Perché si registrano le onde sismiche che si propagano all'interno della Terra

Zona d'ombra delle onde P e S

Superfici di discontinuità sismica

La struttura della Terra: crosta, mantello e nucleo: caratteristiche chimiche e fisiche essenziali

Litosfera e Astenosfera

LA TETTONICA DELLE PLACCHE

L'evoluzione storica delle teorie sulla dinamica della Litosfera

Le dorsali oceaniche

L'espansione del fondo oceanico: ipotesi di Hess, ricerche e prove a sostegno del modello

Le placche litosferiche

Margini convergenti, divergenti e trascorrenti

Zone di subduzione e fosse oceaniche

Il piano di Benioff

Archi insulari e vulcanismo

L'orogenesi nella teoria delle placche

Il motore endogeno: modello delle correnti convettive

Percorso di Educazione Civica: Le emergenze ambientali

Il dissesto idrogeologico

Il rischio sismico e vulcanico

La crisi climatica, riferimenti all'Agenda 2030

VERIFICHE

Nel primo quadrimestre le verifiche sommative sono state impostate su più argomenti relativi ad un itinerario didattico ampio, al fine di potenziare e valutare il collegamento sistemico delle conoscenze, la loro sintesi e padronanza lessicale, e sono state svolte con prove orali e scritte (quesiti di argomentazione e sintesi), valutate con voto secondo i criteri accordati nel Consiglio di Classe. Nelle stesse prove di verifica sono state esplicitate puntualmente le correzioni, verbali o scritte, sia per facilitare il recupero individuale, sia per rinforzare e ordinare le conoscenze.

Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza sono state svolte prove orali programmate in videolezione e richiesta la consegna di elaborati sugli argomenti svolti come elementi di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale ha considerato in particolare la partecipazione alle attività a distanza, l'impegno nel proseguire lo studio in autonomia e nella consegna degli elaborati richiesti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati svolti colloqui con le famiglie di una parte degli studenti, sia nel primo che nel secondo quadrimestre, sulla piattaforma scolastica Microsoft Teams.

Siena, 7 Maggio 2021

Il Docente

T. Persiano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente:	Paola Porciatti
Disciplina:	IRC
Classe:	VA Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate:	33 (in parte con la didattica a distanza)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse: gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà.

Durante le lezioni a distanza gli alunni hanno risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante, hanno partecipato in modo continuo e puntuale alle lezioni in DAD condividendo i lavori e le riflessioni individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed esistenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.			X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.			X
b. Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			X
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			X
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			X
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.			X
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.			X

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposta di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare, si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato: alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non ci sono stati colloqui con le famiglie degli studenti.

Siena, 6 maggio 2021

IL DOCENTE

Paola Porciatti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Matrone Antonella
Disciplina/e: Fisica
Classe: 5A Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 52

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.
La classe mostra interesse ed impegno verso la disciplina. Quasi tutta la classe si avvicina alla materia in modo positivo, intervenendo in modo costruttivo in classe, ascoltando durante le spiegazioni, chiedendo eventuali chiarimenti e lavorando a casa. Il clima in classe è sereno e favorevole ad un proficuo svolgimento della lezione. Nonostante alcuni studenti abbiano evidenziato inizialmente difficoltà sulla materia l'apertura al dialogo educativo e l'atteggiamento propositivo mostrato dalla classe ha permesso di raggiungere un complessivo profitto soddisfacente. Gli alunni mantengono un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. La classe è composta da 18 alunni, 2 maschi e 16 femmine.
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
Relativamente agli obiettivi, riportati qui sotto, dichiarati in fase iniziale di anno scolastico, si esplicitano di seguito i relativi livelli di raggiungimento: Osservare e identificare fenomeni: parzialmente raggiunto con i pochi esperimenti visti mediante video. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico: parzialmente raggiunto. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli: scarsamente raggiunto, dato che non si sono fatti esperimenti quantitativi importanti. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive: parzialmente raggiunto mediante alcuni importanti collegamenti fra i concetti definiti e affrontati e la realtà odierna.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
h. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico-umanistica			
h. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
h. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata cercando sempre di fare emergere dubbi, curiosità ed osservazioni da parte degli studenti.

In ogni lezione sono stati corretti gli esercizi assegnati per casa che la maggior parte degli studenti non è riuscita a risolvere.

Sono state attuate attività di peer tutoring e cooperative learning, insegnamento multimediale, la didattica a distanza (Argo didup, Bachehca, Registro elettronico, piattaforma teams Microsoft 365).

La programmazione ha seguito in larga parte la struttura del libro di testo in adozione.

Per sviluppare un tema si è partiti, quando possibile, da esperienze note, cercando di formulare ipotesi per comprendere e interpretare un'ampia classe di fenomeni naturali. Si è cercato, infine, di svolgere attività di rinforzo e recupero attraverso esercizi e problemi con analisi critica dei particolari fenomeni studiati.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Non sono state effettuate a causa della situazione epidemiologica

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri condivisi e per la griglia di valutazione ci si è riferito a quanto espresso nel PTOF.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma effettivamente svolto ha subito un rallentamento rispetto alla programmazione iniziale, dovuto sia alle difficoltà di comprensione dei contenuti da parte degli studenti, sia alla DDI.

In particolare:

Non si è parlato di flusso né della circuitazione del campo magnetico, né quindi delle equazioni di Maxwell perché argomento troppo teorico e poco apprezzabile a questo livello, e si è quindi deciso di trattare l'induzione elettromagnetica e la corrente indotta in termini di variazione del campo magnetico intorno ad un conduttore o un circuito.

Tutta la parte dichiarata come "eventuale" nella programmazione iniziale (introduzione alla relatività ed alla meccanica quantistica), non è stata svolta.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sia nel primo quadrimestre che nel secondo si sono effettuate 1 verifica scritta e 1 orale, più domande orali sulle singole lezioni del giorno.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non è stato riscontrato alcun problema con le famiglie

Siena,
10/05/2021

Il Docente
Antonella Matrone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Linda Cantiello

Disciplina/e: Lingua e Cultura Inglese

Classe: V A Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 3 x 33

PROFILO DELLA CLASSE

(Sintetizzare il percorso educativo-didattico nel quinquennio, la relazione educativa-didattica, l'impegno e l'interesse mostrato)

Il percorso educativo – didattico della classe VA nel quinquennio è stato sempre regolare, fatta eccezione per questi ultimi due anni, che hanno visto gli studenti impegnati rispettivamente in attività didattiche in presenza e a distanza, a causa dell'emergenza epidemiologica.

Nonostante la situazione, gli studenti si sono mostrati disponibili al confronto e alla condivisione, responsabili e sono giunti al termine del quinquennio con impegno, avendo cura della relazione educativa – didattica e facendo registrare esiti apprezzabili anche nella attuale contingente situazione. Alcune studenti, più di altri, hanno fatto registrare complessivamente esiti positivi, seppur con le evidenti differenze individuali. In particolare si rappresenta che il percorso educativo-didattico è volto al termine nonostante alcune difficoltà sia di gestione della situazione emotivo-relazionale sia per le nuove e rinnovate richieste in termini di competenze e abilità determinate dalla situazione attuale.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti per la classe in fase di programmazione iniziale e specificare eventuali differenziazioni nei livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi.

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi individuati sono state predilette tutte le attività di produzione orale spontanea, di comprensione del testo in gruppo e singolarmente, oltre che la partecipazione in classe. Gli obiettivi cognitivi ed educativi previsti per la classe sono stati articolati in conoscenze e competenze/abilità, di seguito elencate:

CONOSCENZE

- Approfondire la conoscenza delle strutture linguistiche della lingua inglese (passaggio al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento);
- Conoscere gli autori, i testi letterari in lingua e le tematiche per ciascun autore e periodo affrontati durante l'anno scolastico.

COMPETENZE

- Saper comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse specifiche del liceo Scienze Umane;
- Saper produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Saper partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto;
- Saper comprendere e commentare con un lessico specifico testi letterari in lingua, individuandone le tematiche e gli stili, e testi relativi agli autori ed al loro contesto storico/culturale;

• Saper riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana. Gli obiettivi suddetti sono stati conseguiti dalla maggioranza degli studenti, sebbene si registrino ancora delle differenze nel livello di padronanza della lingua straniera, del livello linguistico raggiunto e dunque anche della consapevole gestione delle conoscenze/contenuti e competenze di cui sono in possesso.

Il gruppo classe comprende studenti il cui livello linguistico è apprezzabile e si tratta di studenti che sono andati oltre l'ambiente di apprendimento formale, acquisendo una competenza più che soddisfacente e pienamente funzionale alla preparazione curricolare.

Alcuni studenti hanno ancora delle difficoltà nella esplicitazione chiara, concisa e corretta in lingua straniera delle informazioni di cui sono in possesso, seppure nella semplicità riescono a comunicare e a raggiungere l'obiettivo di esprimere un'idea.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua inglese e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		X	
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Le metodologie didattiche utilizzate attengono alla **Ricezione orale** (ascolto e comprensione di brani antologizzati - ascolto e completamento di extracts with multiple choice-questions, sentence completion, multiple matching) - **Produzione orale** - (presentazione orale di autori, anche con il supporto di PPT e testi delle opere più significative di ogni epoca - collaborative task and discussion) - **Ricezione e produzione scritta** - comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura e degli autori dei diversi periodi storico-sociali inerenti i punti concettuali del programma.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurricolari svolte)

Facendo riferimento al POF 2020/2021, le attività di ampliamento dell'offerta formativa hanno previsto:

- Partecipazione ai corsi di preparazione per le Certificazione delle competenze linguistiche Livello PET/FCE.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Il modello valutativo utilizzato attiene al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e ai descrittori forniti dal Quadro Europeo CEF. La valutazione formativa e finale di ammissione all'esame ha considerato:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, inoltre, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, è espressione dell'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da riferirsi alla persona nel suo complesso al fine di esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Di seguito sono riportati gli indicatori di riferimento:

INDICATORI (cosa sa fare lo studente)

Riflessione sulla lingua - osservare le parole nei contesti d'uso e impararne il significato

Parlato (produzione e interazione orale) - descrivere i principali eventi storici utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica - utilizzare immagini per spiegare concetti storici - spiegare i collegamenti tra un testo e la realtà contemporanea - fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria - relazionare il contenuto di un testo - relazionare le caratteristiche di un autore (comprensione scritta) - comprendere testi descrittivi e argomentativi - comprendere testi poetici - comprendere testi di canzoni

Ascolto (comprensione orale) - comprendere espressioni e frasi usate per descrivere gli eventi storici - comprendere una breve sequenza filmica

Scrittura (produzione scritta) - rispondere a questionari - scrivere le idee chiave relative a un periodo storico - completare un diagramma - raccogliere dati in un modulo fornito - completare una linea del tempo con le informazioni necessarie.

In quest'ultimo periodo didattico del percorso di insegnamento e di apprendimento, si ritiene necessario specificare, perché da questa situazione si potesse far emergere il meglio per tutti, sia dagli studenti e sia dagli insegnanti, che la **valutazione si è completata con l'apporto che ogni singolo studente ha dato in termini relazionali, interattivo e metacognitivo; nello specifico della disciplina, ho scelto di privilegiare lo sforzo autentico del saper fare con ciò che gli studenti avevano a**

disposizione e del saper costruire, sfruttando al meglio le proprie conoscenze e limitando al massimo la mera riproduzione di conoscenze.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

I contenuti programmati sono stati affrontati regolarmente e hanno subito lievi adeguamenti; gli stessi sono stati integrati con attività di preparazione alle prove Invalsi.

□ THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The age of anxiety

The modern poetry and novel

The interior monologue

The War Poets

Rupert Brooke - *The Soldier*.

Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*.

Siegfried Sassoon - *Glory of Women*.

Ernest Hemingway - *A Farewell to Arms* - "There is nothing worse than war".

Thomas Stearns Eliot - *The Waste Land* "The Burial of the Dead" - "The Fire Sermon".

James Joyce - "Eveline" and "Gabriel's epiphany" from *Dubliners*.

Virginia Woolf - *Mrs Dalloway* "Clarissa and Septimus".

John Steinbeck - *The Grapes of Wrath* - "From fear to anger"

George Orwell - "Big Brother is watching you" from *Nineteen Eighty-Four*

Educazione Civica: Democracy

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Gli studenti hanno affrontato diverse prove in lingua straniera, sia di comprensione/produzione scritta sia di comprensione e produzione orale. Le prove sono state di varia tipologia e in linea con le prove previste nell'ambito delle certificazioni FCE, anche in preparazione alla prova Invalsi di recente introduzione per le classi terminali della scuola secondaria di secondo grado. Una parte del tempo scuola è stato dedicato alla simulazione di alcune prove Invalsi per aiutare tutti gli studenti a familiarizzare con la prova medesima, attraverso la comprensione scritta di testi relativi a vari argomenti tratti da un testo in adozione, ma anche di listening di difficoltà varia, da easy a mastery. Le verifiche orali sono state immaginate e guidate in vista del nuovo colloquio orale e sono state perlopiù basate su argomenti tratti dal programma, improntate secondo modalità diverse, come partire da una parte/citazione di testi noti e/o immagini presenti sul libro di testo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nel primo periodo didattico sono stati effettuati incontri pomeridiani e in orario di ricevimenti, ma anche tutte le volte che si sia rivelato necessario. La relazione con le famiglie e gli studenti è stata molto collaborativa e soprattutto positiva, basata sul rispetto reciproco e soprattutto di condivisione di soluzioni immediate e/o durature in merito al miglioramento degli esiti.

Siena, 12 maggio 2021

Il Docente
Prof.ssa Linda Cantiello



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577/280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577/280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Matrone Antonella
Disciplina/e: Matematica
Classe: 5A Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 54

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.
La classe, formata da 18 alunni di cui 2 maschi, mostra generalmente interesse ed impegno verso la disciplina. Nonostante le conoscenze e le competenze sulla materia non siano omogenee, quasi tutta la classe si avvicina alla materia in modo positivo, intervenendo in modo costruttivo in classe, ascoltando durante le spiegazioni, chiedendo eventuali chiarimenti e lavorando a casa. Il clima in classe è sereno e favorevole ad un proficuo svolgimento della lezione. Gli alunni mantengono un comportamento rispettoso nei confronti dell'insegnante.
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
L'insegnamento della matematica cerca di sviluppare le capacità logiche ed intuitive degli studenti e la capacità di sviluppare e portare avanti ragionamenti coerenti ed argomentati. Inoltre promuove l'abitudine alla precisione di linguaggio e la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti. Si è pertanto cercato di insegnare a porsi e risolvere problemi, comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, saper utilizzare in modo adeguato il linguaggio della disciplina e saper utilizzare gli strumenti di calcolo nei vari contesti. In particolare, relativamente agli obiettivi iniziali, si ha la seguente situazione: Sviluppo di capacità intuitive e logiche: parzialmente raggiunto; capacità di utilizzare procedimenti euristici: parzialmente raggiunto; maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti: parzialmente raggiunto; capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente: poco raggiunto; sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche: parzialmente raggiunto; abitudine alla precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare): parzialmente raggiunto; capacità di ragionamento coerente ed argomentato: parzialmente raggiunto.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere,			

degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.		X	
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico-estetico			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Si è utilizzata prevalentemente la lezione dialogata cercando sempre di fare emergere dubbi, curiosità ed osservazioni da parte degli studenti.

In ogni lezione sono stati corretti gli esercizi assegnati per casa che la maggior parte degli studenti non è riuscita a risolvere.

Sono state attuate attività di peer tutoring e cooperative learning, insegnamento multimediale, la didattica a distanza (Argo didup, Bachehca, Registro elettronico, piattaforma teams Microsoft 365). La programmazione ha seguito in larga parte la struttura del libro di testo in adozione.

Il taglio della materia è stato rigoroso nella forma e nella sostanza; il linguaggio usato, pur senza perdere nulla nella nettezza e della precisione scientifica, è stato però più colloquiale e vicino alla conoscenza lessicale degli alunni; lo scopo evidente quello di familiarizzare, senza spaventare, l'alunno con la coerenza e l'esattezza della disciplina. Con la stessa logica, durante tutto il corso, si cercato di far recuperare gli alunni maggiormente in difficoltà essendo il primo obiettivo didattico: fornire il maggior numero di conoscenze – competenze al maggior numero di alunni possibili.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Non sono state effettuate a causa della situazione epidemiologica

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri condivisi e per la griglia di valutazione ci si è riferito a quanto espresso nel PTOF.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma effettivamente svolto ha subito un rallentamento rispetto alla programmazione iniziale a causa delle numerose lacune e difficoltà della maggior parte della classe e a causa della DDI.

In particolare: non sono stati approfonditi i calcoli delle derivate né certi studi della derivata prima (cuspidi, ecc.) né si sono affrontati problemi di massimizzazione; non si è affatto svolta tutta la parte finale del programma relativa ai concetti ed alle elementari regole di calcolo degli integrali sia indefiniti che definiti, né quindi il loro significato e/o applicazione. Alla data odierna, dato lo scarso numero di lezioni rimaste, si ritiene di non affrontare alcun nuovo argomento, ma, sin dalla prossima lezione, si effettuerà un ripasso di tutti i concetti e dei procedimenti di risoluzione legati allo studio completo di una funzione (sia dall'equazione al calcolo e quindi al grafico, sia dal grafico ai concetti).

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre si è effettuata 1 verifica scritta e 1 orale, nel secondo quadrimestre si sono effettuate 2 verifiche scritte e verifiche orali ove necessario.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non è stato riscontrato alcun problema con le famiglie.

Siena,
10/05/2021

Il Docente
Antonella Matrone



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buonsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020/2021

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Patrizia Quadarti
Disciplina/e: Scienze Umane
Classe: 5° A Sezione Associata: Liceo Scienze Umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 165

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La Docente ha la continuità nella classe per l'insegnamento della disciplina soltanto a partire dal quarto anno di corso. Nel corso di questi due anni, così particolari, segnati dalla pandemia che ci ha tutti coinvolti e cambiato negli atteggiamenti e nelle relazioni, l'utilizzo della DaD ha modificato il modo di fare scuola ed ha determinato difficoltà che non è stato semplice superare, gli alunni hanno manifestato accettazione, interesse ed impegno nello studio, tanto da raggiungere al termine di questo percorso quinquennale, un buon livello di preparazione, anche se ovviamente secondo quelle che sono le caratteristiche individuali dei singoli studenti. Nella classe sono presenti differenze significative nelle capacità e nelle attitudini personali degli allievi, così come nell'applicazione allo studio e nell'acquisizione di un metodo efficace. Il gruppo-classe ha generalmente mostrato correttezza sia nella relazione docente-discenti che in quella tra pari, un atteggiamento adeguato e responsabile nei confronti delle proposte educativo-didattiche e dei compiti assegnati, e disponibilità all'apprendimento.

FINALITÀ/OBIETTIVI della/e disciplina/e

(eventuale rimodulazione/integrazione secondo le Linee Guida e Piano Scolastico per la DDI)

- -Acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali che abitano all'analisi e a scelte ragionate e motivate.
- -Maggiore consapevolezza delle proprie capacità e relativi limiti che aiutino a superare ostacoli e sviluppare autonomia e progetti.
- -Apertura e curiosità verso la diversità.
- -Gli obiettivi a lungo termine come la volontà di migliorare la propria esistenza continuando ad apprendere durante tutto l'arco della vita (lifelong learning) e la partecipazione attiva alla vita democratica rappresentano una tensione e un modo di affrontare l'esistenza, nel

complesso mondo di oggi.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina. Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

Dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, D.l.n.211, 7/10/2010

(selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. | <input checked="" type="checkbox"/> |

2. Area logico-argomentativa

- | | |
|---|-------------------------------------|
| a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

3. Area linguistica e comunicativa

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: | <input type="checkbox"/> |
| a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; | <input checked="" type="checkbox"/> |
| a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. | <input type="checkbox"/> |
| c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. | <input type="checkbox"/> |
| d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare. | <input type="checkbox"/> |

4. Area storico umanistica

- | | |
|--|-------------------------------------|
| a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. | <input checked="" type="checkbox"/> |
| e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. | <input checked="" type="checkbox"/> |

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input checked="" type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>
...	<input type="checkbox"/>

<p>METODOLOGIE DIDATTICHE (Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari)</p> <p>...La convinzione che per poter lavorare in modo proficuo efficace e produttivo sia fondamentale preoccuparsi del benessere psicologico degli alunni coinvolti nel processo educativo mi ha portato ad adottare il metodo integrato puntando sull'aspetto relazionale, inteso come momento portante del processo di apprendimento, in quanto il benessere o malessere individuale stanno proprio nella qualità dell'interazione, che permette anche di valorizzare le potenzialità degli alunni, di correggere i loro errori, evitando qualsiasi tipo di svalutazione critica o giudizio di valore. In ragione di ciò il mio ruolo è stato caratterizzato da onestà intellettuale, chiarezza di intenti che ho esplicitato e disponibilità all'ascolto. Nonostante la DaD che ci ha penalizzato in maniera importante, ho utilizzato la lezione frontale, la lezione discussione, come strumento di interazione costruttiva e per favorire la loro espressione libera e spontanea. Per la presentazione dei contenuti ho utilizzato tutti i materiali ritenuti indispensabili al processo di apprendimento-, insegnamento. (libri di testo e materiale fornito dall'insegnante caricato su Teams).</p>	
---	--

<p>SCANSIONE DEI CONTENUTI</p> <p>Il programma di scienze umane comprende aspetti legati alla Antropologia, Sociologia, Metodologia della Ricerca e Pedagogia.</p> <p>Per l'Antropologia abbiamo preso in considerazione il rapporto tra cultura e religione, individuandone gli aspetti costitutivi ed anche il modo specifico di fare ricerca.</p> <p>Per la Sociologia abbiamo analizzato la struttura sociale con l'analisi agli aspetti che la costituiscono; abbiamo poi fatto riferimento alla comunicazione di massa, alla stratificazione sociale, alla politica, al potere, allo stato, al cittadino, abbiamo inoltre analizzato il problema della globalizzazione, ed anche il modo specifico di fare ricerca.</p> <p>Per la Pedagogia abbiamo fatto un lungo percorso conoscitivo che partendo dal movimento delle Scuole Nuove, ha attraversato il '900 attraverso le figure più rappresentative (Decroly, Montessori, Makarenko, Freud, Adler, A.Freud, Erikson, Bettlheim, Piaget, Vjgoskij, Bruner, Rogers, Papert, Freire, Don Milani ed inoltre E.Kay, E.Stern, B.Freidan, H.Arendt, M.Zambrano, F.Dolo)</p>	
--	--

Si allega il programma effettivamente svolto

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

...Sono state affrontate verifiche sia orali che scritte. Le prime hanno avuto lo scopo di evidenziare le conoscenze acquisite, la capacità di interiorizzazione degli argomenti da parte degli alunni e la rielaborazione personale delle tematiche.

Le seconde organizzate con domande aperte e chiuse sono state utili per valutare la capacità di sintesi ed analisi possedute dagli alunni. Inoltre sono state effettuate prove che prevedevano l'analisi con testi argomentativi di aspetti del programma.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

...I criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quelli della programmazione iniziale

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima cordialità e gentilezza, purtroppo non molti sono stati i genitori che hanno usufruito del servizio.

Siena, 6 Maggio 2021

Il Docente
Prof.ssa Patrizia Quadarti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787 Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina/e: Lingua e letteratura italiana
Classe: V A Sezione associata: Scienze umane
Numero ore di lezione effettuate:

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe è composta da 18 allievi, di cui 2 maschi e 16 femmine. Un allievo è disabile. Conosco la classe dalla prima, ma ho iniziato l'insegnamento del latino solo in quarta. La classe è vivace, curiosa, partecipe, talvolta polemica, anche se si è spenta nel corso del secondo quadrimestre di didattica a distanza. Fin dalla prima l'interesse per la materia e l'impegno sono stati più che buoni. I risultati raggiunti sono quindi globalmente soddisfacenti.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale. Globalmente la classe ha raggiunto le finalità della disciplina (1) centralità della lingua italiana come mezzo e come oggetto di studio; 2) centralità dei testi; 3) dimensione storica dei fatti linguistici e letterari; 4) centralità del lettore e della dimensione simbolica e antropologica delle letterature; 5) interdisciplinarietà; 6) multimedialità) e ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.

Il lavoro portato avanti nei due anni di docenza in questa classe si conclude in modo soddisfacente, sia per l'impegno dimostrato dai ragazzi che per i risultati raggiunti. Qui di seguito i criteri ispiratori del lavoro svolto.

Pur dando il giusto peso anche alla conoscenza manualistica (per poter affermare che una poesia fa ricorso a espedienti fonosimbolici o che un tema è tipicamente romantico o crepuscolare, occorre sapere e saper definire cosa siano il fonosimbolismo, il Romanticismo, il crepuscolarismo), ho cercato di abituare gli studenti soprattutto al confronto diretto con i testi, alla capacità di comprenderli e interpretarli, dal livello elementare della comprensione letterale a quelli più raffinati dell'interpretazione tematica, storico-letteraria, retorico-stilistica, senza dimenticare la contestualizzazione entro il quadro delle poetiche e delle correnti artistico-letterarie, ma, più generale, entro il quadro storico. Lo studio retorico-stilistico (e genericamente quello formalistico) è stato condotto *cum grano salis* e sempre in connessione con lo studio dei contenuti: non ho mai chiesto di fornire elenchi della spesa di quante più figure retoriche fosse possibile reperire nel testo; semmai ho chiesto di spiegare la funzione di questa o quella figura retorica per la costruzione del significato del testo o entro le scelte stilistiche dell'autore.

Per quanto riguarda la scrittura, abbiamo lavorato su tutte le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato, con

continuità e costanza fin dalla terza, sia nei compiti in classe sia nelle consegne per casa.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			

c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare metodologie e le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), lettura e commento di testi (del docente, del docente e della classe in sinergia).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale (manuale, edizioni cartacee e digitali di classici), LIM, audiovisivi, classe virtuale.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri di valutazione, si rimanda agli allegati.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda all'allegato con il programma dettagliato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Due interrogazioni per quadrimestre: una interrogazione orale e una verifica scritta valida per l'orale (con integrazione orale per gli insufficienti).

Due temi in classe più esercitazioni scritte a casa.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati problemi nelle relazioni con le famiglie.

Siena, 6/5/2021

Il Docente

Daniele Lo Vetere



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: V A Sezione associata: Scienze umane
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 2

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

Questo documento, perché non sia solo un grigio dovere burocratico, ha lo scopo di essere utile alla Commissione dell'Esame di Stato. Vorrei perciò dare alcune indicazioni molto concrete sui criteri che mi hanno ispirato nel lavoro degli ultimi tre anni e sull'approccio al latino che gli studenti della classe conoscono. Per comodità, perciò, condenso qui all'inizio tutte le considerazioni sul profilo della classe e sugli obiettivi raggiunti.

La classe è composta da 18 allievi, di cui 2 maschi e 16 femmine. Un allievo è disabile. Conosco la classe dalla prima, ma ho iniziato l'insegnamento del latino solo in quarta.

La classe è vivace, curiosa, partecipe, talvolta polemica, anche se si è spenta nel corso del secondo quadrimestre di didattica a distanza. L'atteggiamento nei confronti del latino è doppio: buon interesse verso la letteratura; una certa ostilità nei confronti della lingua, dello studio della grammatica e degli esercizi di traduzione. A queste peculiari caratteristiche della classe si aggiungono le peculiarità dello studio del latino nel liceo delle scienze umane. In terza esso diventa materia soltanto orale, non essendo più previste le versioni in classe; anche il monte orario scende da 3 a 2 ore settimanali. Dire che le Indicazioni nazionali per questo liceo siano ambiziose è un eufemismo.

Per quanto riguarda la lingua, il lavoro che il legislatore ha in mente, benché orientato meno alla traduzione diretta e più alla capacità di comprensione di un testo in lingua originale affiancato da una traduzione italiana, presuppone comunque una conoscenza della lingua profonda e metabolizzata, che raramente i nostri studenti e studentesse hanno. Anche per la letteratura (e la cultura) l'ambizione non è inferiore: quadro completo della storia letteraria, conoscenza dei principali autori, lavoro per temi e generi, sforzo di collegare la classicità alla contemporaneità e alla curiosità degli studenti, lettura diretta di testi in italiano e in latino. Troppo per così poco tempo e per una materia considerata, purtroppo, secondaria.

Ho fatto alcune scelte di programmazione particolari, che hanno bisogno di essere illustrate. Ho diviso nettamente il lavoro di lingua da quello di letteratura: in quarta, metà del monte orario ogni anno è stato usato per lo studio grammaticale, metà per la letteratura; in quinta, un quarto del monte orario (prima parte del primo quadrimestre) è stato dedicato allo studio grammaticale, il restante tempo allo studio della letteratura.

Con questo approccio probabilmente discutibile, ho però potuto però continuare a far esercitare nella traduzione fino in quinta, sia pure su testi pensati per l'esercizio grammaticale e non d'autore

(con l'eccezione di Orazio e Seneca, cfr. sotto). Le interrogazioni di lingua vertevano infatti su versioni sull'ultimo argomento spiegato, sulle quali facevo domande di grammatica e invitavo ad operazioni di manipolazione linguistica come trasformare una frase dall'attivo al passivo o dal singolare al plurale, o il tradurre dall'italiano al latino semplici frasi ricorrendo al lessico presente nella versione.

Letteratura: nel monte ore rimasto ho concentrato il lavoro su **pochi autori, epoche, temi, generi rilevanti**. I testi sono stati letti quasi tutti **in italiano**, fatta eccezione per alcune poesie di Orazio e alcuni testi di Seneca. Peraltro l'approccio ermeneutico che adottato nella lettura, analisi, interpretazione dei testi, (su cui cfr. la programmazione di italiano) che invita a un lavoro ravvicinato e approfondito sui testi, cozza per ovvie ragioni con una conoscenza estensiva ma per cenni di tutti gli autori.

Per queste ragioni, la scansione dei contenuti è stata da me modificata secondo il seguente criterio: ho dedicato buona parte dei due anni alle due epoche centrali della cultura latina, ovvero **età di Cesare e di Augusto**. La letteratura di età imperiale non è stata affrontata, fatta eccezione per Seneca (autore imprescindibile) e Persio e Giovenale (per un percorso sul genere satirico).

Il programma dettagliato è in allegato.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Cfr. sopra

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione **SOLO** le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	

3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		X	
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico-umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le			

procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare metodologie le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Lezioni frontali e lezione partecipate (con domande di stimolo alla classe), lettura e commento di testi (del docente, del docente e della classe in sinergia).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale (manuale, edizioni cartacee e digitali di classici), LIM, audiovisivi, classe virtuale.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Nessuna attività.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per i criteri di valutazione, si rimanda all'allegato A.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Si rimanda all'allegato con il programma dettagliato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Due interrogazioni per quadrimestre: una interrogazione orale e una verifica scritta valida per l'orale (con integrazione orale per gli insufficienti).

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non ci sono stati problemi nelle relazioni con le famiglie.

Siena, 6/5/2021

Il Docente
Daniele Lo Vetere